



Ente Provinciale per il Turismo di Salerno

**POC CAMPANIA 2014/2020 - DGRC N. 213/2017
“Azioni strategiche individuate dalla DGR 213/2017”**

Procedura telematica per l'affidamento di fornitura e posa in opera di attrezzature multimediali ed impianti tecnologici per la realizzazione di uno showroom della Campania a Milano mediante Richiesta di Offerta sul Mepa

CUP: E19F17000100006 – CIG: 7725215915

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina la fornitura e la relativa posa in opera delle attrezzature informatiche e degli impianti tecnologici per la realizzazione di uno showroom di promozione delle eccellenze della Campania all'interno di uno spazio polivalente e polifunzionale ubicato a Milano in Piazza Fontana, che costituirà una vetrina per promuovere l'identità della Campania e i prodotti che compongono la sua variegata offerta turistica.

Tutte le attrezzature informatiche e tutti gli impianti tecnologici oggetto della presente procedura saranno di proprietà della Regione Campania – Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 72.210,00 (settantaduemiladuecentodieci/00) oltre IVA.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE

La showroom della Regione Campania a Piazza Fontana occuperà circa cinquecento metri quadrati al pianterreno, ubicato su due livelli, e sarà un luogo di promozione del marketing territoriale e del turismo, declinato in tutte le sue forme: da quello religioso a quello turistico, all'enogastronomico, al congressuale.

Otto vetrine, cinquecento metri quadri, possibilità di distinguere le funzioni su due livelli ben distinti e divisi fra loro, ottimo stato di conservazione dell'immobile e pochi interventi necessari a realizzare un "abito su misura" delle intenzioni e delle volontà della Regione Campania.

Il progetto elaborato parte dalla volontà di suddividere gli spazi in due:

- il primo, individuato nel piano posto alla quota del livello stradale, il piano terra, identificato come organismo autonomo e autosufficiente, in grado, da solo, di soddisfare le esigenze espresse dalle differenti Unità Operative Regionali coinvolte in termini di promozione e diffusione;
- il secondo prevede l'utilizzo dell'intera superficie, i due livelli che dialogano fra loro e che rendono interamente fruibile lo spazio in modo fluido, senza barriere, con funzioni complementari ed indivisibili.

In primo luogo le vetrine, sei schermi, statici e/o multimediali, in grado di calibrare il contenuto con il tema al centro degli eventi che, con cadenza periodica, si alterneranno all'interno dello spazio e che, al contempo, eliminano il filtro con l'esterno, rendendo, per i passanti, facile la percezione dello spazio interno.

All'ingresso, a piano terra, un'area accoglienza realizzata con un banco reception di ingombro 280x60x95h cm, con finitura bianco lucido, all'occorrenza sfruttabile come sportello informativo, introduce il visitatore alla modalità di fruizione ed ai contenuti dello spazio. Deposito a servizio dell'area reception (ca. 5 mq).

Nella area a nord-est, ben visibile dal fronte che affaccia sulla piazza, una zona bar-caffetteria-bistrot, composta da un banco di somministrazione di ingombro pari a 360x60x95h cm con annesso un locale adibito a laboratorio di preparazione alimenti e deposito (ca. 10 mq).

L'open-space che si estende lungo Via San Clemente ospiterà in pianta stabile l'esposizione dei prodotti. Vetrine e supporti espositivi, flessibili ed adattabili a qualsiasi contenuto, saranno allocate sul perimetro ed al centro dell'ampia sala, il tutto in un contesto grafico/fotografico mirato alla promozione del patrimonio paesaggistico e storico-artistico del territorio.

Al livello inferiore troveranno spazio l'area dedicata, in maniera mirata, ai singoli eventi tematici, i servizi e gli uffici di gestione ed amministrazione della struttura. La porzione posta a nord-est, in verticale rispetto all'area food superiore, sarà dedicata agli incontri fra le aziende (B2B), schermabile e isolabile all'occorrenza, a seconda dell'evento, trasformabile in area espositiva supplementare, in base alla necessità. Alle spalle, sulla stregua del piano superiore, i servizi: toilette, deposito e locale tecnico.

L'open-space, più piccolo rispetto a quello del piano terra, potrà essere allestito, in base alle esigenze, per conferenze, seminari, presentazioni, piccoli spettacoli teatrali e musicali, sfilate di moda, proiezioni cinematografiche o allestito per riunioni di lavoro o incontri allargati (es. B2R). Alle sue

spalle i locali con servizio igienico indipendente potranno essere utilizzati in parte come deposito per arredi, in parte come camerini e, in ogni caso, saranno a servizio esclusivo del personale impiegato nell'evento.

L'ultima area, quella posta a sud-est, vedrà l'ubicazione degli uffici di gestione (arredo escluso dalla presente fornitura) ipotizzando la creazione di tre unità indipendenti: due con funzioni direzionali (Regione Campania e Unioncamere) sufficientemente ampi anche per piccole riunioni riservate ed uno dedicato alla gestione della struttura.

Il progetto di design espositivo prevede una linea grafica/fotografica che ripercorre e riproduce, a parete, una evocazione di quello che è il simbolo mondiale della storia e della cultura campana, il patrimonio dell'umanità: **POMPEI**. Si è pensato, infatti, di decorare per intero le pareti con una grafica forte e comunicativa, che ha come base e punti fissi elementi che riproducono alcune figure ed ornamenti del ciclo pittorico di affreschi della Villa dei Misteri di Pompei. A questi ultimi si alternano, come una pinacoteca classica, immagini a parete delle bellezze paesaggistiche, storiche ed architettoniche della Campania.

Gli elementi d'arredo, a contrasto, sono pensati dal design minimale e razionale. Il bianco lucido, come rivestimento degli arredi si alterna alle sedute trasparenti (equivalente a design ghost di Kartell), alle panche auto illuminanti, alla macchia verde costituita dall'esposizione di specie arboree e vegetali classiche e tipiche della regione e della macchia mediterranea (fornitura delle piante esclusa dalla presente fornitura).

ART. 3 - DESCRIZIONI TECNICHE DELLA FORNITURA ED ELENCO ATTREZZATURE MULTIMEDIALI E IMPIANTI TECNOLOGICI

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI					
CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA	RIF. ALLEGATO GRAFICO	NOTE
M01	Schermo a LED max pixel pitch 4mm., di dim. 200X200h cm poggiato sul piano di calpestio con adeguata struttura di supporto che ne consenta il fissaggio alla vetrina centrale in affaccio su Piazza Fontana. Lo schermo sarà realizzato in elementi modulari assemblabili in loco remotati da un'unica sorgente video ubicata nel vano tecnico. Schermo dotato di opportuna struttura di gestione dei file multimediali con collegamenti alle altre sorgenti ubicate all'interno dello spazio espositivo. Ingresso HDS DI da matrice da Regia Audio Video	1	a corpo	ALL. 01 - Regione Campania Showroom Milano_stat o dei luoghi_PT.pdf ALL. 02 - Regione Campania Showroom Milano_PR OGGETTO_P IANTA_PT.pdf	
M02	Schermo a LED max pixel pitch 4mm., di dim. 200X200h cm posto ad h130 cm dal piano di calpestio con adeguata struttura di supporto. Lo schermo sarà realizzato in elementi modulari assemblabili in loco remotati da un'unica sorgente video ubicata nel vano tecnico. Schermo dotato di opportuna struttura di gestione dei file multimediali con collegamenti alle altre sorgenti ubicate all'interno dello spazio espositivo. Ingresso HDS DI da matrice da Regia Audio Video	1	a corpo	ALL. 01 - Regione Campania Showroom Milano_stat o dei luoghi_PT.pdf ALL. 02 - Regione Campania Showroom Milano_PR OGGETTO_P IANTA_PT.pdf	

M03	Schermo a LED max pixel pitch 4mm., di dim. 400x200h cm posto ad h130 cm dal piano di calpestio con adeguata struttura di supporto. Lo schermo sarà realizzato in elementi modulari assemblabili in loco remotati da un'unica sorgente video ubicata nel vano tecnico. Schermo dotato di opportuna struttura di gestione dei file multimediali con collegamenti alle altre sorgenti ubicate all'interno dello spazio espositivo. Ingresso HDS DI da matrice da Regia Audio Video	1	a corpo	ALL. 01 - Regione Campania Showroom Milano_stat o dei luoghi_PT.pdf ALL. 02 - Regione Campania Showroom Milano_PROGETTO_PIANTA_PT.pdf	
M04	Trasporto ed installazione LEDwall ed elettronica per ogni Ledwall	1	a corpo		
M05	Proiezione frontale da videoproiettore Full HD ad alta luminosità (4000 Ansi Lumen) con lente ad ottica corta atto a proiettare, ad una distanza della lente dallo schermo pari a ca. 150 cm, un'immagine di dimensioni ca. 300x200h cm. Schermo per proiezione montato su telaio fissato alla parete in gesso con cornice stampata come altri elementi espositivi	1	a corpo	ALL. 01 - Regione Campania Showroom Milano_stat o dei luoghi_PT.pdf ALL. 02 - Regione Campania Showroom Milano_PROGETTO_PIANTA_PT.pdf	dettaglio forniture tab B
M06	Attrezzature di complemento per la gestione dei materiali video La regia sarà dotata di: 1 Matrice Video 40 x 40 HDS DI (tipo Blackmagic); convertitori video SDI-HDMI e convertitori video HDMI-SDI Monitoriale video per i segnali provenienti dai PC, Convertitori HDS DI/HDMI (da ubicare su in out matrice) tipo Blackmagic; Sistema di video sorveglianza remoto Attrezzature video complementari. Elettronica e software per invio video ai ledwall con palinsesto e playlist Regia atta alla gestione di tutti gli apparati audio ubicati nell'intero spazio. la regia sarà dotata di: 1 Mixer audio analogico in grado di gestire tutti i segnali 2 diffusori audio per controllo monitoriale di regia	1			dettaglio forniture tab B Tutti i segnali Video da e per la regia saranno portati attraverso passaggi dei cavi sulle controsoffittature o in particolari cavedi (in parte già esistenti e funzionanti). I cavi video, laddove non presenti, dovranno essere RG59 Video SDI (digitale) in grado di portare segnale Alta definizione. Tutti I segnali Audio da e per la regia saranno portati attraverso passaggi dei cavi sulle controsoffittature o in particolari cavedi (in parte già esistenti e funzionanti). I cavi audio, laddove non presenti, dovranno essere di tipo bilanciato (2Poli+massa). (per i cavi vedi TAB B di dettaglio)

M07	Impianto audio per conferenze composto da n.1 mixer audio, n.1 microfono a filo per podio, n.2 microfoni senza fili, n. 3 microfoni a filo tavolo relatori, n.4 casse audio 250 w cad. amplificate, ubicate ed alimentate dalla griglia tecnica a soffitto. Ingresso IN e OUT bilanciato da e verso regia Audio Video centralizzata in locale vano tecnico.	1	a corpo		dettaglio forniture tab B
M08	Apparati Informatici comprendenti: 4 Access Point Access point per distribuzione rete Wi-Fi a tutti i servizi (regia audio, regia video, pc e periferiche) e per utenza limitata mediante sistema di connettività con quality of services, sezionamento di banda e accesso subordinato al rilascio di dati personali con relativa autorizzazione al trattamento, 1 computer PC per la gestione server dei player e dei materiali video, 1 firewall, switch, UPS rack, Kit videosorveglianza, contenitore rack per apparati h42U 60cm x 80 con porte e ruote e accessori per fermacavo e patch panel di rete	1	a corpo		dettaglio forniture tab B
M09	Cablaggi e cavi, con connettori e materiali vari	1	a corpo		dettaglio forniture tab B

IMPIANTI

CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA	RIF. ALLEGATO GRAFICO	NOTE
I01	Presse multipla universale a n.4 posti con interruttore	24	a corpo		
I02	Ripristino del collegamento dei cavi di alimentazione delle utenze installate a quadri elettrici, ubicati al piano e terra ed al piano interrato, idonei alle alimentazioni richieste.	2	a corpo		
I03	Proiettori a LED 3000K -30W con attacco a binario da ubicare ed alimentare sui binari esistenti ed alimentati	30	a corpo		
I04	Cablaggi ed attacchi a parete e/o a pavimento per alimentazione exhibit multimediali.	20	a corpo		
I05	Testa mobile (LED 75W White) da ubicare ed alimentare sui binari esistenti.	4	a corpo		
I06	Corpi illuminanti per illuminazione spazio ed aree comuni. Proiettori a LED da 200W con bracci orientabili da ubicare alla sommità delle pareti perimetrali ed atti all'illuminazione delle aree deposito, magazzini, locali tecnici, disimpegni, etc.	5	a corpo		

107	installazione e passaggio cavi video digitali e rete da regia a ledwall, rete da regia a access point, rete da regia a telecamere videosorveglianza. Tutti i cavi rete con inserimento in patch panel RJ45 su rack l'altro estremo solo con connettore libero RJ45. Realizzazione impianto elettrico di distribuzione rack con due multipresa con interruttore (la fornitura dei cavi è nella tabella B)	1	a corpo	ALL. 01 - Regione Campania Showroom Milano_stat o dei luoghi_PT.pdf ALL. 02 - Regione Campania Showroom Milano_PR OGETTO_P IANTA_PT.pdf	

Si precisa che:

- Le apparecchiature di cui sopra devono essere comprensive degli specifici software richiesti, sistema operativo e programma applicativo per i quali deve essere fornita relativa licenza d'uso a tempo indeterminato, nonché dei software di gestione completi di driver di configurazione delle relative periferiche annesse alle singole postazioni.
- L'assistenza tecnica decorre dalla data del collaudo.
- Le caratteristiche tecniche sopra descritte rappresentano condizioni minime inderogabili.
- Le apparecchiature tecniche da fornire relative ai codici M05, M06, M07 e M09 sono esplicitate nel dettaglio nella TAB. B allegata. Qualora, all'interno dell'offerta, si ritenesse necessario sostituire o incrementare alcune apparecchiature, il prezzo offerto si intenderà comprensivo dei costi dell'ulteriore materiale per il cablaggio e/o per il materiale tecnico necessario al completamento dell'installazione ai fini di una corretta funzionalità richiesta in progetto. Il materiale indicato nella TAB B - M09 che resterà inutilizzato dopo l'installazione di tutti i cablaggi a valle del collaudo funzionale dovranno rimanere nella disponibilità dell'EPT per utilizzi futuri.
- Le attrezzature multimediali sopra elencate nonché quelle riportate nella Tab B – Dettaglio multimediale possono essere sostituite con altri prodotti purché presentino prestazioni equivalenti o migliorative.

ART. 4 - REQUISITI MINIMI NORMATIVI GENERALI DEI PRODOTTI OFFERTI

Ogni prodotto deve essere conforme al Capitolato e, in generale, alle norme nazionali e internazionali, legislative e regolamentari, applicabili.

Tutti i beni oggetto della presente procedura dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto. Tutte le attrezzature multimediali e gli impianti tecnologici devono essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura cui sono destinate.

Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni, se previste, per un uso corretto e in condizioni di sicurezza. Il prodotto e il relativo confezionamento devono essere realizzati nel rispetto delle norme italiane e comunitarie applicabili, con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

Tutti i singoli prodotti descritti dovranno essere contenuti in confezione originale, ove esistenti.

I Prodotti oggetto di fornitura dovranno presentare le seguenti caratteristiche, ove applicabili:

- provvisti di marcatura "CE";
- esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo;

- muniti di uno dei marchi di certificazione riconosciuti dai Paesi dell'Unione Europea;
- essere in possesso dell'etichetta Energy Star nell'ultima versione approvata, qualora disponibile per il bene offerto (www.eu-energystar.org o www.energystar.gov);
- conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica;
- alimentati, quando previsto, direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia o a mezzo batteria;

Il Fornitore dovrà garantire la conformità dei beni oggetto di fornitura alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i prodotti che verranno forniti dovranno rispettare:

- Disposizioni del D.P.R. 547/55;
- Disposizioni del D.Lgs. 277/91;
- Requisiti di sicurezza stabiliti nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Requisiti di sicurezza (es.: IMQ) e di emissione elettromagnetica (es.: FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo;
- Requisiti di ergonomia stabiliti nella Direttiva CEE 90/270 recepita dalla legislazione italiana con Legge 19 febbraio 1992, n. 142;
- Disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e del D.M. 8 marzo 2010 n. 65 in relazione all'espletamento delle attività di ritiro dei RAEE;
- Disposizioni del D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i. istitutivo del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- Disposizioni in materia ambientale stabilite dalla Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- Disposizioni contenute nella Direttiva 2009/125/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, recepita in Italia dal D.Lgs. 15 febbraio 2011 n.15.
- Disposizioni contenute nel programma Energy Star, per i prodotti per i quali l'etichetta è applicabile, risultanti dal sito www.eu-energystar.org e www.energystar.gov;
- Disposizioni contenute nella Direttiva europea 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Eventuali successivi aggiornamenti normativi relativi alle caratteristiche tecniche dovranno essere considerati come sostitutivi di quelli attualmente presenti nel Capitolato. La documentazione, eventualmente inviata in allegato in sede di ammissione, che, in seguito agli aggiornamenti normativi risulta superata, deve essere sostituita a cura degli Operatori Economici.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico di appartenenza, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

ART. 5 – MODALITÀ DI CONSEGNA

L'Aggiudicatario dovrà effettuare la fornitura con relativa posa in opera non oltre il termine di **15 giorni lavorativi** dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero dalla data della richiesta di esecuzione anticipata).

Sono a carico del fornitore (e comunque comprese nel prezzo di aggiudicazione) le spese di trasporto, di sosta, di facchinaggio, imballo, carico e scarico a destinazione, montaggio, installazione direttamente nei locali a cui sono destinati, smaltimento degli imballaggi e spese di qualsiasi altra natura.

L'Aggiudicatario si impegna a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie alla corretta installazione

dell'allestimento, completo di ogni suo componente, relativamente al personale e agli automezzi impiegati, agli impianti, alle eventuali sospensioni al soffitto e a tutto quanto relativo, nonché a fornire certificazioni, relazioni strutturali e collaudi laddove richiesti e necessari al fine del rispetto della normativa vigente in materia.

Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà farsi carico del coordinamento della sicurezza e dell'installazione a sue spese di tutte le apparecchiature eventualmente necessarie per la prevenzione incendi.

La consegna deve avvenire presso la sede di via San Clemente civ. 1, angolo Piazza Fontana di Milano, nelle quantità ed alle scadenze pattuite.

Le attrezzature multimediali e gli impianti tecnologici devono essere montati e posti in opera direttamente nei locali della sede sopra indicata e devono essere immediatamente pronti per l'utilizzo.

Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'allestimento dei prodotti richiesti.

La consegna si intende effettuata al termine delle suddette operazioni, tutte espressamente remunerate nell'ambito della fornitura: nessun compenso aggiuntivo, indennizzo o rimborso è pertanto dovuto all'appaltatore.

Nessun fatto o avvenimento può essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi nella consegna.

Il Fornitore si impegna, all'atto della consegna dei prodotti ordinati e agli allestimenti effettuati, a produrre al referente incaricato tutta la documentazione e le certificazioni specificate nel presente Capitolato tecnico.

ART. 6 - PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà effettuato:

- a) anticipazione del 20% ad avvenuta consegna dell'affidamento, su presentazione di regolare fattura;
- b) il resto del pagamento a saldo fornitura, su presentazione di regolare fattura.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 gg dalla presentazione della fattura al protocollo dell'Ente redatta e trasmessa in conformità alla vigente legislazione in materia.

Il pagamento del saldo verrà effettuato previo collaudo positivo di tutte le installazioni e forniture, il quale impartirà alla ditta ogni necessaria direttiva.

Il pagamento e i tempi di liquidazione delle fatture sono subordinati all'esito positivo delle verifiche amministrative a carico dell'Ente.

ART. 7 - LAVORI COMPLEMENTARI DI MONTAGGIO, INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con il corrispettivo della fornitura, tutti i lavori di montaggio, installazione e configurazione delle attrezzature multimediali e tutte le installazioni degli impianti tecnologici.

Gli interventi di montaggio dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza.

La responsabilità della posa in opera in sede attuativa resta in capo all'Aggiudicatario che dovrà allegare ad ogni singolo prodotto una Certificazione di regolare posa in opera, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili ove necessario.

Le attrezzature (hardware e software) e gli impianti tecnologici oggetto del presente appalto devono essere totalmente consegnati, installati e resi funzionanti a cura della ditta aggiudicataria.

I Beni dovranno essere corredati della documentazione tecnica e del manuale d'uso, quando previsti.

ART. 8 - CORRISPONDENZA DELLA FORNITURA

La qualità, la quantità e la corrispondenza delle attrezzature multimediali consegnate e degli impianti multimediali installati, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio, sono accertate dall'Amministrazione, che può provvedervi in qualsiasi momento, anche in fase di montaggio.

Le attrezzature multimediali e gli impianti tecnologici difformi per qualità e caratteristiche ovvero eccedenti rispetto alle quantità ordinate, rilevate all'atto della consegna, possono essere rifiutate dall'Amministrazione, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro contestuale ritiro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima.

Le difformità e/o eccedenze, rilevate nei dieci giorni naturali e consecutivi dalla consegna, devono essere riparate dal Fornitore - salvo che l'Amministrazione non intenda trattenere la merce, eventualmente concordando una riduzione o un aumento di prezzo - a sue totali spese.

In tal caso l'Amministrazione attiva le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti o la sostituzione di quelli difformi, che deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione.

La comunicazione scritta deve riportare: il codice, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; il codice, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Amministrazione al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

ART. 9 - CONTROLLI E RECLAMI

L'Amministrazione può svolgere verifiche tecniche sulle attrezzature informatiche fornite, anche presso istituti legalmente riconosciuti, al fine di rilevarne la corrispondenza con i prodotti offerti in sede di gara. In tal caso i campioni da sottoporre a prove sono identificati congiuntamente da rappresentanti del Fornitore e dell'Amministrazione e, qualora possibile, le prove si svolgono alla loro presenza. Delle prove e dei relativi risultati viene redatto apposito verbale.

Nel caso in cui dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite, emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica, l'Amministrazione ne dà informazione per iscritto al Fornitore richiedendo le necessarie controdeduzioni, che devono essere fornite per iscritto nel tempo massimo da esse indicato.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte dall'Amministrazioni, questa potrà procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura.

Nel caso l'esito dimostri la non conformità degli arredi rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'offerta tecnica, i costi delle verifiche eseguite sono a carico del Fornitore e vengono da questi direttamente corrisposti agli enti/istituti di verifica.

L'Amministrazione, nel caso in cui lo ritenga opportuno, può altresì inoltrare in forma scritta al Fornitore, eventuali reclami per carenze riscontrate nei servizi connessi alla fornitura.

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare per iscritto le proprie eventuali controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo. In mancanza di risposta e di presentazione delle controdeduzioni, entro detto termine, il reclamo si intende accolto ed il Fornitore deve provvedere a porre i necessari rimedi affinché venga risolta la causa che ha dato origine al reclamo, nei termini massimi stabiliti dai soggetti che hanno inoltrato il reclamo medesimo.

ART. 10 – GARANZIA E ASSISTENZA

Per tutti i prodotti il fornitore è tenuto a mettere a disposizione la garanzia e l'assistenza sul bene che vengono fornite dal Produttore, o da terzi a ciò deputati.

Il Fornitore, inoltre, deve prestare garanzia full risk non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

La garanzia si intende totale, esclusi eventuali accessori di consumo, se necessari, e eventuali pezzi di ricambio, il cui mal funzionamento derivi da un utilizzo improprio.

La garanzia è comprensiva, quindi, di mano d'opera, oneri di trasferta ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare, salvo quanto sopra precisato.

Il Fornitore si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere di riparazione necessarie, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della segnalazione con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della segnalazione scritta, con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui le attrezzature informatiche sono state concepite, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, e dovrà essere garantito il ripristino della funzionalità del prodotto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento, a pena di applicazione delle penali contrattuali.

La richiesta di intervento potrà avvenire anche via mail all'indirizzo che comunicherà il Fornitore prima dell'attivazione della garanzia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative.

Per ogni intervento tecnico sarà redatta una apposita nota, sottoscritta dal tecnico medesimo e per convalida dal referente dell'Ufficio, nella quale dovrà essere registrato: oggetto, data e ora dell'intervento; giorno e ora della chiusura intervento (ripristino del prodotto).

Nulla dovrà essere addebitato all'Amministrazione per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

ART. 11 - PEZZI DI RICAMBIO

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per tutto il corso della produzione; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

I pezzi di ricambio sono acquistabili secondo i prezzi di listino praticati dal Fornitore al momento della sostituzione.

ART. 12 – OSSERVANZA DEL C.C.N.L.

Il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni, ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalla legge, dalle norme sindacali, assicurative nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera, la sicurezza e la salute dei lavoratori. In particolare nei confronti dei lavoratori dipendenti della società affidataria ed occupati nella fornitura, dovranno essere applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se la ditta non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Inoltre tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse, o le venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro e da altri Enti, violazioni delle disposizioni sopra indicate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro o altro Ente competente non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto o che siano stati adempiuti i diversi obblighi, ovvero che la vertenza sia risolta.

ART. 13 - PENALITA'

Salvi i casi previsti dall'articolo seguente, di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale, per constatate inadempienze da parte della ditta, riferite:

- al ritardo ingiustificato nella consegna della fornitura;
- a fornitura non corrispondente alle prescrizioni del capitolato;
- a rifiuto del ripristino o della sostituzione delle parti non conformi, difettose o non collaudate, ai sensi delle prescrizioni di cui al presente Capitolato Tecnico;

Nelle ipotesi di cui sopra, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare, a proprio insindacabile giudizio:

- una penale di € 500,00 (euro cinquecento e zero centesimi) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna degli arredi pattuito;
- una penale di € 1.000,00 (euro mille e zero centesimi) per ogni contestazione cui non sia seguito un adeguamento da parte della Ditta Aggiudicataria;
- una penale pari al 50% del costo unitario dell'articolo indicato in sede di gara nel caso di mancato ripristino e sostituzione.

Della penale sarà data notizia all'impresa a mezzo lettera raccomandata A/R; essa potrà presentare deduzioni a propria discolpa: l'applicazione avverrà con decurtazione in sede di liquidazione delle fatture che saranno emesse in pagamento successivamente alla notifica. Nel caso in cui queste non bastassero, l'ammontare residuo sarà addebitato sulla garanzia di cui all'art. 20 del presente capitolato. La stessa va reintegrata a mano a mano che su di essa la Stazione Appaltante operi prelievi per fatti connessi all'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dalla Stazione Appaltante, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione del presente capitolato speciale.

ART. 14 - REFERENTI

Il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione il nominativo di un Responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della fornitura deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART. 15 - COLLAUDO

Il collaudo tecnico dei beni forniti e posati in opera verrà eseguito dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il fornitore, alla data di ultimazione della fornitura. Forniture e materiali potranno essere collaudati anche in corso d'opera. Il collaudo dovrà accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal presente Capitolato Tecnico e agli altri documenti tecnici facenti parte integrante del presente capitolato. In sede di collaudo potranno essere sottoposti ad esame i materiali ritenuti necessari, senza che la ditta possa sollevare contestazioni o pretese; si potranno eseguire, ove consentito dalle caratteristiche dei prodotti, anche esami e prove a scandaglio, nell'intesa che i risultati ottenuti sulle percentuali di prodotto esaminate si estendono a tutta la partita. Il regolare collaudo dei prodotti e la loro presa in consegna non esonerano comunque la ditta da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi durante il collaudo ma vengano in seguito accertati.

In tal caso la ditta sarà invitata dall'amministrazione ad assistere, per mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per loro, ad ogni effetto.

Gli articoli e gli impianti collaudati divengono di proprietà della Regione Campania – Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dal giorno successivo alla data del verbale di collaudo, con esito favorevole. Qualora entro il termine fissato per il collaudo nessun rappresentante della Ditta sia presente al collaudo, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni effettuate. Il verbale di collaudo verrà notificato alla Ditta aggiudicataria, la quale non può impugnare gli esiti del collaudo.

Il fornitore è tenuto alla sostituzione dei beni e/o alla riparazione degli impianti che si riscontrassero difettosi o non conformi all'offerta aggiudicata. In assenza delle certificazioni relative alle reazioni al fuoco dei materiali, dei certificati di garanzia e quant'altro richiesto, non si procederà alle operazioni di collaudo ed alla liquidazione della fornitura con posa.

ART. 16 – NORME GENERALI

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture, anche se non espressamente richiamate.

Fa carico alla ditta aggiudicataria ogni onere e responsabilità circa il rispetto di tutte le normative

tecniche e di sicurezza relative alla fornitura, realizzazione ed installazione dei prodotti di cui trattasi, anche nei confronti di proprio personale e di terzi.

Il Foro di Salerno sarà competente in via esclusiva per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo Contratto.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la fornitura a terzi in sostituzione della ditta aggiudicataria, e previa comunicazione al Fornitore con raccomandata a.r., qualora dovessero verificarsi i seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- abbandono, interruzione, sospensione o mancata effettuazione della fornitura;
- inadempienze ritenute tali da ridurre notevolmente l'idoneità della fornitura all'uso cui è destinata.

E' prevista altresì la risoluzione del Contratto e la sospensione definitiva dei pagamenti quando per fallimento o per perdita dei requisiti minimi richiesti in sede di partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria non fosse in grado di completare la fornitura medesima. In ciascuno dei casi suindicati la ditta fornitrice sarà tenuta al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Amministrazione.

Le spese per l'eventuale risoluzione del Contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico del fornitore.

ART. 18 – DANNI A TERZI E RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicataria è l'immediata e unica responsabile della esecuzione della fornitura ed è tenuta al risarcimento dei danni che per fatto proprio o dei propri dipendenti e/o collaboratori possono avvenire, in dipendenza della fornitura, a persone, animali, cose, sia di proprietà del committente che di terzi.

ART. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto. La cessione comporta l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 105 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 20 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la ditta aggiudicataria deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

ART. 21 – ONERI E SPESE

Tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

Sono pertanto a carico delle imprese concorrenti, in via esemplificativa e non esaustiva, tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara, al trasporto, montaggio ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, sempre in via esemplificativa e non esaustiva, tutte le spese contrattuali, compresi i diritti, i bolli e l'imposta di registro, nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione dell'appalto, quali le spese di imballo, di trasporto, di facchinaggio, di carico e scarico dei materiali, la rimozione da eventuali imballi ed il trasporto a discarica autorizzata dagli stessi, l'installazione ed il montaggio per il collocamento in opera nei vari locali cui gli arredi sono destinati.

Sono altresì a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutte le spese occorrenti per le prove di laboratorio che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportuno disporre nel corso della fornitura.

L'Aggiudicatario deve provvedere anche a tutte le operazioni di imballo, spedizione, trasporto etc...

sostenendo in proprio tutte le relative spese e rispettando tutte le prescrizioni impartire dall'Amministrazione per il tramite di tutti i propri Uffici e/o organi competenti.

ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Resta inteso che, con la presentazione della propria offerta, l'Operatore economico riconosce implicitamente di aver potuto desumere dai documenti di progetto la perfetta conoscenza di tutte le forniture da realizzare, delle relative modalità, di tutti gli oneri diretti ed indiretti ad esse connessi e che, pertanto, darà compimento alla fornitura in modo completo e perfettamente funzionante senza null'altro pretendere per eventuali carenze di informazioni, incomprensioni o altre analoghe ragioni: qualora l'Operatore economico rilevasse problematiche di tal genere, queste dovranno essere dallo stesso segnalate precedentemente rispetto alla presentazione dell'offerta.

Resta, infine, inteso che eventuali discordanze fra due o più documenti di progetto saranno da interpretare e realizzare secondo la soluzione più severa oppure - ad insindacabile giudizio del Committente - secondo la soluzione da questi ritenuta più adeguata: nessun maggior onere sarà dunque riconosciuto all'Aggiudicatario in relazione a tali eventuali situazioni.

ART. 23 – ALLEGATI

- a) ALL. 01 - Regione Campania Showroom Milano_stato dei luoghi_PT.pdf
- b) ALL. 02 - Regione Campania Showroom Milano_PROGETTO_PIANTA_PT.pdf
- c) PLAN 3D_01-B.jpg
- d) PLAN 3D_02-B.jpg
- e) REND 01_01.jpg
- f) REND 01_02.jpg
- g) REND 02_01.jpg
- h) REND 02_02.jpg
- i) fontana 01 .jpg
- j) fontana 01B .jpg
- k) fontana 02.jpg
- l) fontana 02b.jpg
- m) fontana 03 b.jpg
- n) fontana 03.jpg
- o) TAB. B – dettaglio multimediale

Il Dirigente
Dott. Ciro Adinolfi